

Terremoto, un premio a 400 volontari

Sono 400 i volontari della Protezione civile, provenienti da 37 diverse associazioni di pubblica assistenza piemontesi, ai quali il Comitato regionale Anpas dedicherà una cerimonia nella giornata di sabato a Ceva, (...)

segue a pagina 4

Premiazione per 400 volontari piemontesi

(...) in provincia di Cuneo. Un'occasione per ringraziare coloro che, lo scorso anno, hanno reso possibile la complessa gestione dell'emergenza terremoto in Emilia Romagna. I volontari hanno prestato servizio nei campi nazionali Anpas di piazzale Andrea Costa a Mirandola e quello di Novi di Modena, che hanno ospitato complessivamente circa mille e 100 sfollati, nonché di quelli della Regione Piemonte allestiti a San Giacomo Roncole di Mirandola. La cerimonia di premiazione con la consegna delle benemeritenze si svolgerà sabato alle 15 al Cinema Sala Borsi, in concomitanza con l'esercitazione di maxi emergenza «CooCuneoSafety-Anpas 2013». Da venerdì a domenica, infatti, a Ceva e Clavesana si svolgerà l'esercitazione di maxi emergenza di Protezione civile e soccorso sanitario, che vedrà impegnati in totale circa 500 volontari, organizzata dal Coordinamento provinciale di Cuneo delle Pubbliche Assistenze Anpas in collaborazione con il Coordinamento Provinciale Volontari Protezione Civile Cuneo e diverse altre associazioni del territorio. Nelle tre giornate verranno

no simulati eventi catastrofici che richiederanno da parte di Anpas un imponente dispiegamento di forze: oltre 130 volontari soccorritori, 24 autoambulanze e una decina di automezzi di protezione civile, unità cinofile da soccorso addestrate per la ricerca dispersi su macerie, attrezzature e tende pneumatiche per l'allestimento di un ospedale da campo. L'esercitazione di maxi emergenza può essere considerata, a tutti gli effetti, come formazione specifica per i volontari nella quale verranno testati i tempi di reazione e di intervento, le comunicazioni radio, le procedure di protezione civile e le tecniche di soccorso. Inoltre, verranno utilizzati dispositivi informatici del progetto «Mirror» realizzato da aziende e università europee per migliorare la tecnologia di supporto agli interventi di soccorso.

